

Repertorio n. 15120

Raccolta n. 9988

## **CONVENZIONE**

### **REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaquattro il giorno ventitre del mese di dicembre, in Prato (PO), nella sala della Giunta Comunale, Piazza del Comune.

Davanti a me dott. Giancarlo Lo Schiavo, Notaio in Prato con studio in via Pier della Francesca 32, iscritto nel Ruolo dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

#### **SI COSTITUISCONO**

- l' AZIENDA USL 4 DI PRATO , con sede in Prato (PO), viale della Repubblica n. 240 (codice fiscale 016 830 70971 ), in persona di Mauro Pallini, nato a Campiglia Marittima il 18 febbraio 1943, domiciliato per la carica in Prato, quale Direttore Generale nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.198 in data 6 agosto 2002, a questo atto autorizzato giusta delibera num.866 in data 27 ottobre 2004, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- il COMUNE DI PRATO (codice fiscale 84006890481), in persona di Filippo Foti, nato a Reggio Calabria (RC) il 19 febbraio 1955, domiciliato per la carica in Prato, nella qualità di Dirigente dell'Area Servizi socio culturali e sportivi, a questo atto autorizzato giusta delibere del Consiglio Comunale num. 230 del 27 novembre 2003 e num.212

del 28 ottobre 2004, e determinazione num.3799 del 17 dicembre 2004 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- il COMUNE DI CANTAGALLO (codice fiscale 84003690488), in persona di Stefania TENDI, nata a Vernio (PO) il 7 settembre 1954 domiciliata in Cantagallo per la carica, nella qualità di Responsabile dell'Area 1 Amministrativa, a questo atto autorizzata giusta delibere del Consiglio Comunale num.59 del 27 novembre 2003 e num. 64 del 29 ottobre 2004, e determinazione n. 352 del 21 dicembre 2004 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "C";

- il COMUNE DI CARMIGNANO (codice fiscale 01342090485), in persona di Gianna Bianchi, nata a Carmignano (PO) il 3 ottobre 1956, domiciliata in Carmignano per la carica, nella qualità di Dirigente del Settore 6 Servizi sociali, cultura, turismo, a questo atto autorizzata giusta delibere del Consiglio Comunale num.78 del 27 novembre 2003 e num.67 del 29 ottobre 2004, e determinazione n. 145 del 21 dicembre 2004 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "D";

- il COMUNE DI MONTEMURLO (codice fiscale 00584640486), in persona di Roberta CHITI, nata a Cantagallo (PO) il 13 dicembre 1956, domiciliata in Montemurlo per la carica, nella qualità di Dirigente dell'Area Ammini-

strazione Generale-Servizi, a questo atto autorizzata giusta delibere del Consiglio Comunale num. 86 del 28 novembre 2003 e num. 94 del 15 novembre 2004, e determinazione n. 1667 del 21 dicembre 2004 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "E";

- il COMUNE DI POGGIO A CAIANO (codice fiscale 005 741 30480), in persona di Edi Martini, nata a Prato (PO) il 28 gennaio 1959, domiciliata in Poggio a Caiano per la carica, nella qualità di Istruttore ai Servizi amministrativi dell'ufficio servizi sociali-servizi generali e di comunicazione, a questo atto autorizzata giusta delibere del Consiglio Comunale num. 60 del 28 novembre 2003 e num. 58 del 28 ottobre 2004, e determinazione n. 172 del 18 dicembre 2004 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "F";

- il COMUNE DI VAIANO (codice fiscale 01185740485) in persona di Alessandro Magnolfi, nato a Vaiano (PO) il 14 giugno 1950, domiciliato in Vaiano per la carica, nella qualità di Responsabile dell'Area n.11-Scuola servizi sociali sport, a questo atto autorizzato giusta delibere del Consiglio Comunale num. 71 del 26 novembre 2003 e num. 70 del 28 ottobre 2004, e determinazione n. 84/A11 del 21 dicembre 2004 che, in copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "G";

- il COMUNE DI VERNIO (codice fiscale 01159850484), in persona di Santi Alessandro Spagnesi, nato a Prato (PO) l'11 ottobre 1949, domiciliato in Vernio per la carica, nella qualità di Segretario Generale pro tempore, a questo atto autorizzato giusta delibere del Consiglio Comunale num.52 del 28 novembre 2003 e num. 48 del 20 ottobre 2004, e determinazione n. 75 del 20 dicembre 2004 che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "H".

INTERVENGONO, altresì

- IL SINDACO DEL COMUNE DI PRATO, nella sua qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda USL 4 di Prato, Marco Gianluca ROMAGNOLI, nato a Prato (PO) il 7 maggio 1950, domiciliato in Prato (PO) per la carica;

- IL SINDACO DEL COMUNE DI CANTAGALLO, Ilaria Bugetti, nata a Prato (PO) il 9 novembre 1973, domiciliato in Cantagallo (PO) per la carica;

- IL SINDACO DEL COMUNE DI CARMIGNANO, Vittorio Cintolesi, nato a Carmignano (PO) il 19 luglio 1952, domiciliato in Carmignano (PO) per la carica;

- IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTEMURLO, Ivano Menchetti, nato a Montemurlo (PO) il 15 febbraio 1964, domiciliato in Montemurlo (PO) per la carica;

- IL VICE SINDACO DEL COMUNE DI POGGIO A CAIANO, Marco Martini, nato a Firenze (FI) il 31 ottobre 1952, domiciliato in Poggio a Caiano (PO) per la carica;
- IL SINDACO DEL COMUNE DI VAIANO, Annalisa Marchi, nata a Prato (PO) il 15 novembre 1951, domiciliata in Vaiano (PO) per la carica;
- IL SINDACO DEL COMUNE DI VERNIO, Paolo Cecconi, nato a Firenze (FI) il 19 agosto 1955, domiciliato in Vernio (PO) per la carica.

I costituiti, della cui identità personale io Notaio sono certo, rinunziano, d'accordo tra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e convengono e stipulano quanto segue:

**Art. 1 – Costituzione – Avvio Sperimentazione.**

1. L'Azienda USL 4 di Prato ed i Comuni di Prato, Cantagallo, Carmignano, Montemurlo, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio costituiscono un consorzio pubblico, ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di loro competenza, nonché per la gestione diretta ed integrata dei relativi servizi e delle attività nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria dell'Area Pratese.

2. L'attività del Consorzio ha carattere sperimentale, così come previsto dal Piano Sanitario Regionale 2002/2004 e dal relativo atto di indirizzo per la sperimentazione della S.d.S., di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 155 del 24 settembre 2003.

Nella fase di avvio della sperimentazione, l'attività del Consorzio riguarderà le funzioni di indirizzo, programmazione e governo del sistema sociale e sanitario e di orientamento della domanda. Le funzioni di gestione dei servizi relativi potranno essere trasferite solo dopo l'avvio della fase di sperimentazione e previa attivazione della procedura di autorizzazione di competenza della Giunta Regionale.

#### **Art. 2 – Denominazione – Sede**

1. Il Consorzio assume la denominazione di “Società della Salute” dell'Area Pratese e potrà anche essere indicato con la sigla “S.d.S.A.P.” o più semplicemente “S.d.S”.

2. Il Consorzio ha sede legale ed amministrativa in Prato (PO), presso il Comune di Prato (PO).

#### **Art. 3 – Durata**

1. L'attività sperimentale della S.d.S. avrà durata biennale dalla data di effettiva costituzione del Consorzio.

A regime il Consorzio avrà durata a tempo indeterminato o, comunque, quella prevista dagli atti approvati dalla Regione.

#### **Art. 4 – Finalità**

1. Fine istituzionale della S.d.S., nel quadro del dettato costituzionale, secondo cui la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività, è la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini da realizzare attraverso l'esercizio associato delle funzioni di cui al 1 comma dell'art. 1 e, a regime, la gestione integrata dei relativi servizi alla persona, di competenza degli enti consorziati, in attuazione dei programmi e delle azioni definiti nel Piano Integrato di Salute della Zona Pratese.

2. La S.d.S., oltre a perseguire, attraverso il governo unitario delle risorse, l'obiettivo dell'efficace integrazione e unitarietà delle attività socio-assistenziali, sociosanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base, è diretta a realizzare i seguenti, ulteriori obiettivi contenuti nel Piano Sanitario Regionale e, in particolare:

- il coinvolgimento diretto delle comunità locali
- il coinvolgimento di nuovi soggetti e l'integrazione tra pubblico e privato
- l'universalismo ed equità dei servizi offerti
- la garanzia di qualità e di appropriatezza degli interventi
- il governo della domanda
- il controllo e la certezza dei costi
- lo sviluppo dell'imprenditorialità no-profit

3. La esatta individuazione delle funzioni di governo del sistema sociale e di orientamento della domanda, esercitate nella prima fase sperimentale del Consorzio, saranno individuate nel documento con oggetto: "Progetto sperimentale Società della Salute dell'Area Pratese", da assumere con atto della Giunta.

#### **Art. 5 – Modalità di avvio della sperimentazione**

1. Entro il termine massimo di sei mesi dall'avvio della sperimentazione, la S.d.S. definirà le necessarie intese con gli enti aderenti al fine di definire le modalità dei servizi amministrativi e tecnici di supporto, con particolare riguardo a:

- Gestione giuridico-amministrativa del personale assegnato e relativa formazione
- Attività contrattuale
- Acquisizione di beni e servizi
- Modalità di subentro nei contratti in essere
- Tenuta contabilità e presentazione dei bilanci
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni consegnati dagli enti consorziati
- Assistenza legale

2. Nelle more della definizione dei suddetti accordi, al fine di assicurare la continuità delle attività e dei servizi affidati alla gestione consortile, le attività tecniche e amministrative di supporto continueranno ad essere svolte, con le

modalità già in essere, da parte degli enti consorziati, secondo le rispettive competenze.

### **Art. 6 – Scioglimento**

1. Il Consorzio, oltre alla sua naturale scadenza, può cessare in qualsiasi momento della sua durata con espressa volontà deliberativa degli enti consorziati.

2. Il Consorzio, altresì, cessa di diritto, in caso di mancato raggiungimento dell'equilibrio di gestione per due esercizi consecutivi. In tal caso, la perdita di esercizio accertata viene ripartita proporzionalmente alle quote di partecipazione degli enti aderenti.

3. In caso di scioglimento, la Giunta della Società della Salute procede alla nomina dei liquidatori con il compito di redigere il bilancio finale di liquidazione e di indicare la parte spettante a ciascun ente consorziato con riferimento alle quote di partecipazione.

4. Per le modalità di nomina e di revoca dei liquidatori e per le procedure di liquidazione si fa riferimento alle norme previste per le società per azioni di cui agli artt. 2450 e ss. del codice civile in quanto compatibili con il presente articolo.

5. In ogni caso, il patrimonio conseguito con mezzi finanziari propri del Consorzio, viene ripartito fra i singoli enti in ragione della quota di partecipazione.

6. Se il patrimonio non è frazionabile nelle corrispondenti quote spettanti a ciascun ente, si procede mediante conguaglio finanziario.

7. I beni mobili e immobili ottenuti in dotazione, in affidamento o ad altro titolo dai singoli enti consorziati, vengono restituiti ai rispettivi proprietari.

8. Il personale assegnato al Consorzio cessato, viene riassorbito negli organici dei rispettivi enti di appartenenza.

9. Il Consorzio, attraverso il Presidente, garantisce i servizi di sua competenza nelle more dello scioglimento e della riassunzione delle funzioni e dei servizi da parte dei singoli enti consorziati per un periodo comunque non superiore ad un anno dalla determinazione dello scioglimento.

### **Art. 7 – Organi consortili**

1. Sono organi della S.d.S.:

- l'Organo di governo denominato "Giunta della S.d.S."
- il Presidente
- il Direttore
- il Collegio dei revisori dei conti

2. La loro nomina e composizione nonché le rispettive competenze e attribuzioni sono disciplinati dallo Statuto del Consorzio che si allega al presente atto sotto la lettera "I" per farne parte integrante e sostanziale.

3. Il funzionamento degli organi, le prerogative e le responsabilità degli amministratori sono disciplinati da apposito

regolamento approvato dalla Giunta della Società della Salute.

### **Art. 8 – Quote di partecipazione – Finanziamenti**

1. Ciascuno degli enti aderenti, nella fase di sperimentazione, partecipa al finanziamento della S.d.S. con quote annue corrispondenti alle risorse loro conferite per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi esercitati dal Consorzio.

In particolare l'Unità Sanitaria Locale n. 4 trasferirà alla S.d.S. la parte della quota capitaria dei servizi e delle attività trasferite a far data dall'assunzione della gestione, previa autorizzazione della Giunta Regionale.

Ugualmente a far data dall'inizio della gestione, i Comuni consorziati trasferiranno alla S.d.S. i fondi corrispondenti alle attività e ai servizi sociali affidati alla gestione consorziale.

2. L'entità delle risorse di cui al comma precedente, che costituiscono la dotazione finanziaria annuale della Società della Salute, sono definite con le modalità ed i termini dell'allegato alla presente Convenzione sotto la lettera "L".

1. I Comuni aderenti e l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 partecipano alle decisioni del Consorzio in base alle seguenti quote:

- (cinquanta) 50% Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4
- (trentasette) 37% Comune di Prato
- (tre) 3% Comune di Montemurlo

- (tre) 3% Comune di Carmignano
- (due) 2% Comune di Poggio a Caiano
- (tre) 3% Comune di Vaiano
- (uno) 1% Comune di Vernio
- (uno) 1% Comune di Cantagallo.

La ripartizione delle quote tra i diversi Comuni consorziati è stata calcolata in misura proporzionale, con arrotondamento all'unità, ai trasferimenti alla Società della Salute della spesa sociale, con riferimento all'ultimo consuntivo approvato.

#### **Art. 9 – Atti fondamentali del Consorzio**

1. Gli atti fondamentali del Consorzio sono i seguenti:
  - Contratto di servizio con i soggetti aderenti;
  - Piano Integrato di Salute;
  - Bilanci economici di previsione pluriennale e annuale;
  - Rendiconto della gestione;
  - Relazione annuale sullo stato di salute.
  - Budget preventivo e consuntivo attraverso il quale si esercita il governo della domanda e della allocazione delle risorse.

#### **Art. 10 – Informazione e vigilanza**

1. I consiglieri comunali dei Comuni partecipanti al Consorzio hanno diritto di prendere visione e di ottenere copia dei documenti, nonché di ottenere tutte le altre notizie ed

informazioni in possesso della Società della Salute utili all'esercizio del mandato.

2. La vigilanza è finalizzata, in modo particolare, alla verifica della corretta esecuzione, da parte della Società della Salute, degli indirizzi formulati dagli enti aderenti.

3. La Società della Salute rende possibile la vigilanza degli enti associati anche attraverso formali comunicazioni o consultazioni dirette.

### **Art. 11 – Modalità di finanziamento**

1. La Società della Salute è finanziata dall'Azienda Unità Sanitaria n. 4 e dai Comuni consorziati come indicato al precedente art. 8.

2. L'entità delle risorse suddette costituiscono la dotazione finanziaria annuale (budget) della Società della Salute.

3. Nella fase di avvio della sperimentazione, la gestione finanziaria della Società della Salute viene assicurata dagli enti aderenti mediante apposita contabilizzazione distinta, nel rispetto dell'equilibrio economico della gestione.

4. Nella fase di avvio della sperimentazione, il servizio di tesoreria è affidato, in via temporanea, al tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4.

5. Viene, altresì, assicurata, da ciascuno degli enti aderenti, l'esecuzione tecnica, amministrativa e finanziaria dei contratti relativi agli investimenti in essere relativi alle attività e ai servizi affidati alla gestione consortile.

### **Art. 12- Entrate – Patrimonio**

1. Le entrate e il patrimonio del Consorzio sono individuati negli artt. 22 e 23 dello Statuto.
2. I beni mobili e immobili, i materiali e le attrezzature conferiti in uso alla Società della Salute dagli enti aderenti verranno individuati in appositi verbali di consistenza.

### **Art. 13 – Organizzazione e personale**

1. Ciascun ente aderente assegna funzionalmente o in regime di comando alla Società della Salute il personale necessario ad assicurare le funzioni, le attività e i servizi affidati alla gestione consortile. Detto personale mantiene il contratto di appartenenza.

Nel rispetto dei contratti di appartenenza, la S.d.S. potrà attivare, previa contrattazione con le organizzazioni sindacali di categoria, strumenti e istituti idonei ad avvicinare il trattamento economico e normativo del personale comandato appartenente ai diversi comparti.

### **Art. 14 - Entrata in vigore**

1. La presente convenzione, approvata dai competenti organi degli enti contraenti, entra in vigore dopo la firma dei rappresentanti degli enti costitutivi del consorzio.
2. Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico dei Comuni aderenti alla convenzione.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati.

Del presente atto, in parte scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno su tredici fogli per tredici facciate, ho dato lettura ai costituiti che lo approvano.

F.to:

Mauro Pallini - Filippo Foti - Stefania Tendi - Gianna Bianchi - Roberta Chiti - Edi Martini - Magnolfi Alessandro - Santi Alessandro Spagnesi - Marco Gianluca Romagnoli - Ilaria Bugetti - Vittorio Cintolesi - Ivano Menchetti - Marco Martini - Annalisa Marchi - Paolo Cecconi

Giancarlo Lo Schiavo Notaio (sigillo)

La presente copia composta da fogli è conforme all'originale e si rilascia per uso

Registrato a Prato il

2005 al num.

Serie

Prato,